

SEZIONE TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

REGOLAMENTO INTERNO di SEZIONE

ART. 1 – Generalità

La Sezione Trentino-Alto Adige/Südtirol è l'organo regionale che ha il compito di contribuire, in sede locale, alle attività sociali ed al raggiungimento degli scopi statuari dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, ed in particolare:

- a) promuove lo sviluppo dell'Associazione nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
- b) tiene regolarmente informata la Segreteria Nazionale sulla situazione delle dimore storiche del Trentino-Alto Adige/Südtirol e sulle normative provinciali, regionali e locali in ordine ai fini perseguiti dall'Associazione;
- c) intrattiene rapporti con le autorità provinciali e regionali nonché con gli organi periferici del Ministero per i Beni Culturali;
- d) fornisce assistenza ai soci ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, nei modi stabiliti dal Comitato Direttivo.

La sede della sezione può essere fissata presso il domicilio del Presidente di Sezione

ART. 2 – Organi:

Sono organi della Sezione:

- a) l'Assemblea
- b) Il Comitato Direttivo
- c) Il Presidente

ART. 3 – Assemblea dei soci

L'Assemblea è costituita dai Soci della Sezione in regola con il pagamento delle quote;. Sono ammesse deleghe in numero non superiore a quattro, ad un Socio o al coniuge o ad un parente entro il 2° grado¹.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Sezione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e delibera sulle seguenti materie:

- a) elezione, ogni triennio, del Comitato Direttivo
- b) approvazione del bilancio annuale preventivo
- c) approvazione e modifica del Regolamento di Sezione
- d) ogni altra materia che venga sottoposta alla sua approvazione dal Comitato Direttivo di propria iniziativa o su richiesta di almeno un decimo dei Soci

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta l'anno.

Si riunisce in sessione straordinaria ogni qualvolta il Comitato Direttivo ne ravvisi l'opportunità oppure ne venga fatta richiesta da un numero di Soci pari almeno a un decimo del numero complessivo dei Soci stessi.

La convocazione è fatta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, mediante la pubblicazione della convocazione sulla pagina regionale del sito ADSI (www.adsi.it), e/o lettera o comunicazione telematica, da inviarsi almeno 14 (quattordici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve specificare il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con l'indicazione degli argomenti da trattare. Fra la prima e la seconda convocazione deve essere previsto un intervallo di almeno un giorno.

Nel caso di Assemblee elettive verrà inviata, contestualmente alla convocazione dell'Assemblea, la richiesta a tutti i soci per la presentazione delle candidature quale componente del Comitato Direttivo della Sezione.

Per la costituzione dell'Assemblea e per la validità delle deliberazioni, si applicano le norme di cui all'art 21 C.C. 1° comma.

Nel caso in cui non venga convocata nei termini l'Assemblea Annuale di Sezione, la Sede Nazionale provvederà automaticamente a sollecitarla, decorsi 20 giorni interverrà direttamente il Consiglio Direttivo ADSI – o un suo delegato – sostituendosi al Comitato Direttivo di Sezione che decadrà

¹ Genitori, figli, fratelli, nipoti *ex filio*

automaticamente; pertanto nel corso dell'assemblea così convocata si procederà al rinnovo del Comitato Direttivo della Sezione.

ART. 4 - Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo amministra la Sezione.

Il Comitato Direttivo è composto da un numero di Soci non inferiore a uno e non superiore a cinque. Il numero dei componenti è stabilito dal Comitato Direttivo prima della convocazione dell'Assemblea che deve provvedere alla sua elezione.

I suoi componenti restano in carica tre anni e, ove al momento della convocazione dell'Assemblea la Sezione abbia per ciascuna delle due provincie più di 50 soci in regola con il pagamento delle quote, possono essere rieletti per un massimo di tre mandati consecutivi. Essi decadono dalla carica dopo tre assenze ingiustificate consecutive.

Per la validità delle sedute, devono essere presenti almeno la metà dei componenti eletti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voto; in caso di parità, prevale la proposta sostenuta dal Presidente.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Presidente. Esso:

- attua le deliberazioni dell'Assemblea,
- decide ed attua il programma operativo sulla base del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea,
- promuove e coordina l'attività del Gruppo Giovani della Sezione,
- cura e promuove l'adesione di nuovi Soci e degli Amici delle Dimore Storiche,
- esprime il proprio parere sulla loro ammissibilità;
- propone la nomina di Sostenitori o di Membri Onorari;
- esprime il proprio parere sulle analoghe proposte provenienti dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- amministra la Sezione Regionale;
- predispone il rendiconto economico consuntivo da inviare al Comitato Direttivo dell'Associazione e il programma operativo da sottoporre all'Assemblea di Sezione;
- delibera sulle questioni ed iniziative di carattere generale e di particolare importanza della sezione,
- svolge quanto occorra al conseguimento degli scopi sociali,
- Individua, ove lo ritenga opportuno, i due soci da indicare quali candidati alle elezioni dei Consiglieri Nazionali.

Il Comitato Direttivo sovrintende a tutte le attività della Sezione ed è competente su ogni materia attribuitagli dallo Statuto dell'Associazione e dall'assemblea di Sezione.

Delle riunioni del Comitato Direttivo viene redatto verbale da inviare entro 30 gg alla sede Nazionale.

Nella sua prima riunione di insediamento nomina nel proprio seno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e, eventualmente, il Tesoriere.

Il Comitato Direttivo può nominare i delegati di provincia, preferibilmente nel proprio interno o, qualora ne ravvisi la necessità, anche fra i Soci non facenti parte del Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo può delegare a propri componenti o, in caso di necessità, a propri soci non facenti parte del Direttivo, determinati poteri e funzioni di carattere generale o per singole attività.

ART. 5 – Elezioni dei Consiglieri di Sezione

Qualsiasi Socio può essere eletto nel Comitato Direttivo mediante votazione dell'Assemblea. La Segreteria della Sezione predispone le schede di voto con i nomi di coloro che abbiano presentato la propria candidatura e cinque righe vuote ove i soci potranno eventualmente scrivere nomi diversi.

Il termine per presentare la propria candidatura scadrà 10 gg. prima della data prevista per la prima convocazione e dovrà essere corredata da un breve curriculum del candidato, su format predisposto dalla Segreteria della Sezione ed inviato unitamente alla convocazione dell'Assemblea. Il candidato dovrà essere in regola con il pagamento della quota sociale. Sono in ogni caso ineleggibili i soci che risultano iscritti ad altre associazioni aventi scopi analoghi a quelli dell'ADSI che non siano con essa convenzionate.

L'elenco dei candidati con i relativi curricula verrà pubblicato sulla pagina regionale del sito ADSI 5 gg. prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione.

Ciascun socio può votare un massimo di candidati pari al numero dei Consiglieri da eleggere. Le schede che contengano un numero di voti superiore saranno annullate.

Il Consigliere dimesso, deceduto, o comunque decaduto o nominato Presidente Nazionale, è automaticamente sostituito dal primo dei candidati non eletti con delibera del Comitato Direttivo. Il

Consigliere così subentrato rimane in carica per l'intera durata residua del Consiglio.

ART. 6 – Presidente

Il Presidente è eletto dal Comitato Direttivo nel suo seno. Rappresenta la Sezione nel Consiglio Direttivo dell'Associazione e di fronte a terzi nei limiti della sua autonomia. In particolare la rappresenta a manifestazioni, convegni e nei rapporti con le Soprintendenze, salvo delega ad altro membro del Comitato Direttivo; sovrintende all'esecuzione delle decisioni del Comitato Direttivo di Sezione, dirige l'attività della Sezione, cura i contatti tra la Sezione e la Sede Centrale, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale e ne riferisce al Comitato Direttivo della Sezione, dura in carica 3 anni e può essere rieletto per non più di 2 ulteriori mandati consecutivi.

Cura la trasmissione al Comitato Direttivo delle candidature dei nuovi Soci.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la rappresentanza della Sezione spetta al Vice Presidente.

Nel caso in cui il Presidente della Sezione venga nominato Presidente Nazionale, ai sensi dell'art 10 dello Statuto, egli viene sostituito fino al termine del mandato dal Vice Presidente di sezione e il Comitato Direttivo coopta in sua sostituzione un nuovo Consigliere a mente dell' articolo 5 comma 6.

Il Presidente cessato dalle sue funzioni è membro di diritto del Comitato Direttivo per un altro triennio, senza diritto di voto.

ART. 7 –Segretario della Sezione

Il Segretario della Sezione, collabora con il Presidente e, secondo le direttive dello stesso e del Comitato, cura l'amministrazione della Sezione, riveste la funzione di Tesoriere, salvo che quest'ultimo venga nominato dal Comitato Direttivo, redige e conserva i verbali, sia delle Assemblee che del Comitato, tiene i contatti tra la Sezione e l'Associazione Dimore Storiche, nonché tra la Sezione e i Soci, e svolge tutte le mansioni delegategli dal Presidente

ART. 8 – Organi facoltativi della Sezione

Su delibera del Comitato Direttivo, e secondo le modalità da questo prestabilite, potranno essere costituite delegazioni provinciali, ed eventualmente altre strutture comprensoriali e/o settoriali.

Potrà altresì istituire altri Comitati: d'onore, promotori, esecutivi o di altro tipo.

In particolare, potrà essere costituito un Comitato Scientifico con funzioni consultive del Comitato Direttivo, il cui scopo è di contribuire all'attività dell'Associazione con suggerimenti e proposte.

I componenti del Comitato Scientifico sono nominati tra persone che risultino particolarmente esperte, o che abbiano particolare autorevolezza e competenza in materia di storia, storia dell'arte, architettura e restauro, architettura dei giardini, paesaggio, urbanistica, archivistica e diritto.

La partecipazione al Comitato Scientifico è gratuita. Il Comitato Scientifico viene nominato dal Comitato Direttivo; i suoi membri possono anche non essere Soci dell'Associazione, ed essere cittadini stranieri.

Il Comitato Scientifico viene presieduto dal Presidente della Sezione o da un Consigliere da lui delegato.

ART. 9 – Gruppo Giovanile

Il Gruppo Giovanile è istituito e disciplinato secondo le norme stabilite dal Regolamento Nazionale dei Gruppi Giovanili.

Il Rappresentante del Gruppo Giovanile partecipa con voto consultivo alle riunioni del Comitato Direttivo.

Il Rappresentante del Gruppo Giovanile ne dirige l'attività coordinandosi con il Presidente del Comitato Direttivo, al quale riferisce regolarmente e comunque almeno ogni tre mesi.

ART. 10 – Norma Finale

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento Interno, si fa riferimento a quanto stabilito dallo Statuto dell'Associazione e dal relativo Regolamento.